



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 5 DEL 13.10.2009

Oggetto: Programma di monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) - Approvazione del Programma di Monitoraggio.

L'anno duemilanove, addì 13 del mese di ottobre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 07/10/2009, prot. n. 3255, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati ai sensi della D.G.R. 8/2 del 28.02.2007:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Andreina Farris	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	Consigliere della Provincia di Cagliari	Componente	X	
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	Sindaco del Comune di Muravera	Componente		

Su delega del Presidente, di cui alla nota 21064 del 13.10.2009, assume la Presidenza il dott. Mario Angelo Giovanni Carta.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dott.ssa Maria Gabriella Mulas.

AO Carta
1/4



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 13.10.2009

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare l'articolo 13 e l'allegato VII;
- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTI** i Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16.06.2008 n. 131 e 14 aprile 2009 n. 56;
- VISTA** la Legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente;
- CONSIDERATO** che L'art. 1 della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 prevede che, nelle more della costituzione dei distretti idrografici, sono prorogate le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183
- CONSIDERATO** che l'art. 3 del D.M. 56/09, in attuazione dell'art. 5 della Direttiva 2000/60/CE, prevede e che le regioni, sentite le Autorità di Bacino, adeguano e attuano i

 2/4



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 13.10.2009

programmi di monitoraggio per la valutazione dello stato delle acque superficiali;

RITENUTO NECESSARIO predisporre il programma di monitoraggio anche per dare avvio alle attività di monitoraggio e successiva classificazione dei corpi idrici secondo quanto richiesto dalla Direttiva 2000/60/CE al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari;

VISTI i documenti inerenti il programma di monitoraggio dei corpi idrici di cui sopra, elaborati dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Servizio tutela e Gestione delle Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità, con la collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, allegati alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di doversi esprimere sui documenti di cui sopra al fine del successivo inoltro alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna;

DELIBERA

- di approvare il Programma di Monitoraggio dei corpi idrici costituito dai documenti:
 - Relazione sul "Programma di Monitoraggio delle acque superficiali della Regione Sardegna";
 - Elaborato cartografico di rappresentazione delle "Reti di monitoraggio della qualità delle acque superficiali (sc. 1:250'000)";

elaborati dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Servizio tutela e Gestione delle Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità, con la collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS), allegati alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale;

- di proporre alla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna i documenti di cui sopra per la successiva approvazione di competenza;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITA' DI BACINO

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 5

DEL 13.10.2009

- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Servizio tutela e Gestione delle Risorse Idriche, vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità di svolgere tutte le attività necessarie per la predisposizione del programma operativo e di coordinare le attività di monitoraggio concordandone l'attuazione con l'ARPAS.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale *ff*

Maria Gabriella Mulas

Per Il Presidente del Comitato Istituzionale

Mario Angelo Giovanni Carta